

Paolo MANTEGAZZA (Monza 31.10.1831 – San Terenzo, Lerici, La Spezia, 28.8.1910) 

Paolo Mantegazza, medico, neurologo, antropologo e viaggiatore, fu un grande protagonista della vita culturale italiana della seconda metà dell'Ottocento, con una fama largamente estesa in Europa e in America. Dopo i primi studi a Milano, si orientò verso la medicina, formandosi nelle Università di Pisa, Milano e Pavia. Appena laureato viaggiò per l'Europa e nel 1854 si recò in Argentina, dove esercitò la medicina e si sposò. Viaggiò anche in Bolivia e Paraguay, e conobbe coca, mate e guaranà; dall'esperienza americana nacquero le *Cartas medicas sobre la America Meridional*, ristampate a lungo in America latina.

Al rientro in Italia, nel 1858, svolse servizio ospedaliero, e, tramite concorso, nel 1860 divenne ordinario di patologia generale presso l'Università di Pavia.

Nel 1870 passò all'Istituto di Studi Superiori Firenze, titolare della cattedra di antropologia, la prima istituita in Italia. Da vero pioniere, fondò il museo di Antropologia ed Etnologia dell'Università di Firenze (primo in Europa), la Società Italiana di Antropologia e Etnologia e la rivista, tuttora attiva, "Archivio per l'Antropologia e l'Etnologia".

Nel ventennio 1870-1890 compì varie spedizioni scientifiche in regioni allora poco conosciute.

Mantegazza fu uno scienziato moderno e un fervente sostenitore della teoria dell'evoluzione di Charles Darwin, col quale intrattenne una corrispondenza fra il 1868 e il 1875.

Oltre all'attività scientifica si dedicò anche alla politica: deputato al parlamento del nuovo regno d'Italia, nel 1865 al 1876, fu in seguito nominato senatore.

Fra le sue opere: *Quadri della natura umana. Feste ed ebbrezze*, 1871; *Fisiologia dell'amore*, 1873; *Fisiologia del piacere*, 1877; *Fisiologia del dolore*, 1880; *Fisiologia dell'odio*, 1889; *Fisiologia della donna*, 1893.

[Scheda redatta nel 2009 da E. G. Bargiacchi, per il sito <http://www.ippolito-desideri.net>]